

Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria e Tecniche del Costruire

Classe: LM24

Sede: Unica - Università di Roma Tor Vergata – Sede di Roma. Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ingegneria Informatica via del Politecnico, 1 – 00133 ROMA

Componenti docenti della CPds: (4 componenti previsti)

- 1. Renato Baciocchi (Referente per la CPds)**
- 2. Daniele Di Castro**
- 3. Sergio Galeani**
- 4. Vittorio Nicolosi**

Componenti studenti della CPds: (4 componenti previsti)

- 1. Federico Santabarbara**
- 2. Giovanni De Carolis**
- 3. Matteo Esposito**
- 4. Matteo Zuracki**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la relazione annuale: 31 ottobre 2018

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

12 ottobre 2018 Riunione della commissione per organizzare le attività di redazione della relazione annuale

29 ottobre 2018 - Discussione delle bozze delle relazioni annuali e ultime modifiche per la redazione delle versioni finali
Eventuali iniziative intraprese: nessuna

Documentazione consultata: vedi singoli quesiti nei rapporti di ciascun CdS.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

I documenti esaminati sono stati i Questionari di valutazione degli studenti relativi al triennio 2016-17, 2015-16 e 2014-15, la Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 del CdS e il rapporto della Commissione Paritetica 2017.

Dalla valutazione degli studenti sul grado di soddisfazione complessiva (D25), riferita agli studenti frequentanti (definiti come quelli che hanno seguito almeno il 75% delle lezioni) emerge la seguente situazione in relazione alla valutazione complessiva degli insegnamenti:

	D25
CdS (2016/17)	7,90
Delta con 2015/16	+0,01
Delta con 2014/15	+0,41
Media Ingegneria 2016/17	7,76
Differenza con media Ingegneria 2016-17	+0,14
Differenza con media Ingegneria 2015-16	+0,16

Si rileva un trend positivo nel triennio esaminato, che tende a stabilizzarsi su valori leggermente superiori ai valori medi di Ingegneria (+0,14 nel 2016/17 e +0,16 nel 2015/16).

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

In merito alla criticità segnalata nella relazione della Commissione 2017, relativa alla difficoltà a compilare in modo non condizionato i questionari nel caso di corsi contraddistinti da un numero ridotto di Allievi, la Commissione rileva che la recente introduzione di un ritardo di tre mesi prima di rendere i questionari consultabili dai docenti va nella direzione di risolvere, almeno in parte, tale problema.

Inoltre, a giudizio della Commissione, alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, come: quella che chiede un giudizio circa il corso non frequentato, basandosi sulla sola impressione degli studenti; quella che chiede una valutazione delle attività integrative ove queste non siano previste nel corso e quella in cui viene chiesto se la frequenza sia stata utile al superamento dell'esame prima di averlo sostenuto.

b) Linee di azione identificate

La Commissione raccomanda che vengano prese delle misure per risolvere le criticità sopra citate. Come già suggerito nella relazione 2017, si potrebbe ad esempio acquisire la valutazione dello studente solo ad esame superato, e si potrebbe inibire il giudizio sulle attività del corso a chi non ha frequentato, eliminando i quesiti sulle attività integrative se non previste dal corso e facendo rispondere al quesito sulla utilità della frequenza dopo aver sostenuto l'esame.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I documenti esaminati sono stati i Questionari di valutazione degli studenti relativi al triennio 2016-17, 2015-16 e 2014-15, la Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 del CdS, il rapporto della Commissione Paritetica 2017, la scheda SUA-CdS più recente, l'indagine sulla condizione occupazionale degli studenti 2017 e 2016.

a) Punti di forza

Dal rapporto ALMALAUREA 2017 emerge che più dell'82% dei laureati ha una occupazione ad un anno dalla laurea, percentuale che sale all'85% a tre anni dal conseguimento della laurea. Gli sbocchi professionali sono per lo più nel settore privato, dell'edilizia, della consulenza/progettazione e pubblica amministrazione, e risultano quindi allineati con quelli previsti nella SUA-CdS, che riporta la professione di Ingegneri edili e ambientali. Il 50% ha notato un miglioramento nel lavoro dopo la laurea, il 70% ritiene il titolo acquisito “Molto efficace” e il 13% “Abbastanza efficace” per il lavoro svolto.

I punteggi relativi alla adeguatezza del materiale didattico (D15), alla adeguatezza delle attività integrative (D16), alla adeguatezza delle aule (D22) e alle aule per le attività integrative (D23), con riferimento alle risposte fornite dagli studenti presenti ad almeno il 75% delle lezioni, sono riportate in Tabella.

	D15	D16	D22	D23
CdS (2016/17)	7,56	8,19	8,20	8,07
Delta con 2015/16	+0,13	-0,03	+0,46	+0,06
Delta con 2014/15	+0,48	-0,08	+0,35	+0,38
Media Ingegneria 2016/17	7,66	7,94	7,91	7,72
Differenza con media Ingegneria 16/17	-0,10	+0,25	+0,29	+0,35
Differenza con media Ingegneria 15/16	-0,04	+0,26	+0,17	+0,34

Grazie all'ulteriore miglioramento dell'indicatore relativo al materiale didattico reso disponibile dal docente rispetto ai due anni accademici precedenti per lo stesso CdS, tale valore risulta ormai sostanzialmente in linea rispetto alla media della macroarea di Ingegneria. Si conferma anche quanto evidentemente già osservato nel rapporto della Commissione 2017 relativamente al miglioramento dell'indicatore sulla adeguatezza aule, legato all'ormai entrata a regime delle nuove aule. Sempre con riferimento alla relazione 2017, si evidenzia come la criticità segnalata circa la scarsa rappresentatività delle risposte ai quesiti D16 e D23 appaia sostanzialmente risolta dalle modifiche apportate nell'ultimo anno nelle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti. Si nota come i punteggi relativi a tali quesiti siano sostanzialmente migliori rispetto alla media di Ingegneria, probabilmente per la maggiore facilità che gli studenti del CdS in esame trovano a distinguere le attività integrative/laboratoriali rispetto a studenti di altri CdS.

Per quanto attiene ai quesiti sulla qualità della didattica fornita dal corpo docente, i dati riassunti nella tabella seguente evidenziano che il CdS, già su livelli molto buoni all'inizio del triennio oggetto di valutazione, mostra complessivamente un ulteriore miglioramento rispetto a sé stesso, e si colloca sostanzialmente in linea con le medie della macroarea di Ingegneria, per i quesiti riguardanti la presenza del docente e la disponibilità a fornire chiarimenti (D7 e D6) e sensibilmente al di sopra della media della macroarea per quanto concerne la chiarezza del docente (D13), negli ultimi due anni di rilevazione.

	D6	D7	D13
CdS (2016/17)	8,97	9,38	8,21
Delta con 2015/16	+0,28	+0,21	+0,25
Delta con 2014/15	+0,35	-0,22	+0,34
Media Ingegneria 2016/17	8,86	9,32	7,96
Differenza con media Ingegneria 16/17	+0,11	+0,06	+0,25
Differenza con media Ingegneria 15/16	+0,22	+0,11	+0,31

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Complessivamente, emerge una valutazione positiva in merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si nota un miglioramento nei dati ALMALAUREA sia per il giudizio sulla soddisfazione per il lavoro svolto, sia nei tempi necessari per accedere al primo lavoro dopo la laurea (questi ultimi sembrano essersi notevolmente accorciati, anche se apparentemente a scapito delle retribuzioni medie). Tale dato, forse conseguenza di una migliorata politica di accompagnamento in uscita, sembra comunque degno di attenzione e quindi si invita il CdS ad esaminare i cambiamenti intercorsi negli ultimi due anni in tal senso, e a prendere misure per confermare e rafforzare i miglioramenti ottenuti (ad esempio incrementando le opportunità per gli studenti di entrare in contatto con i possibili ambienti lavorativi nei quali potrebbero operare dopo la laurea).

In tal senso, la commissione conferma l'apprezzamento per lo sforzo illustrato nella SUA-CdS 2018 di consultare con continuità le organizzazioni rappresentative ed il proposito di incrementare l'offerta delle attività integrative alla didattica, gli stage post laurea e i tirocini curriculari, ed invita il CdS a proseguire su questa strada.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I documenti esaminati sono stati i Questionari di valutazione degli studenti relativi al triennio 2016-17, 2015-16 e 2014-15, la Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 del CdS, il rapporto della Commissione Paritetica 2017 e la SUA-CdS 2018.

a) Punti di forza

I Punteggi relativi al Carico di lavoro complessivo (D1), Organizzazione degli insegnamenti (D2) e Organizzazione degli esami (D3), con riferimento al frequentanti almeno al 75%, sono riportati in Tabella.

	D1	D2	D3
CdS (2016/17)	8,07	7,75	7,87
Delta con 2015/16	+0,12	+0,07	-0,08
Delta con 2014/15	+0,42	+0,43	+0,05
Media Ingegneria 2016/17	7,38	7,52	7,33
Differenza con media Ingegneria 16/17	+0,69	+0,23	+0,54
Differenza con media Ingegneria 15/16	+0,69	+0,21	+0,52

Si evidenzia un trend ampiamente positivo (tendente alla stabilizzazione nell'ultimo anno) nel triennio oggetto di valutazione rispetto alla soddisfazione per come sono organizzate le attività didattiche, con un miglioramento significativo rispetto alla

valutazione ottenuta all'inizio del triennio da parte del CdS (sostanzialmente stabile il giudizio per quanto riguarda l'organizzazione degli esami). Si riscontra inoltre un significativo e costante miglioramento, durante il triennio in esame, anche con riferimento alle valutazioni dell'intera macroarea di Ingegneria, nonostante quest'ultima sia essa stessa in fase di sensibile miglioramento (vedi tabella), ed ulteriori aspettative di miglioramento siano legate alle iniziative recentemente discusse per una migliore organizzazione degli esami proprio a livello di macroarea.

Come riportato nella SUA-CdS, i risultati di apprendimento attesi per ogni corso sono verificati attraverso: prove scritte e orali (intermedie e conclusive), la valutazione conclusiva degli elaborati individuali (relazioni, schemi progettuali) e la presentazione dei lavori individuali in pubblico (in genere, la classe di colleghi).

Tali criteri di verifica sono considerati dalla commissione coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione pur rilevando l'elevato grado di soddisfazione per come sono organizzate le attività didattiche e gli ottimi risultati ottenuti nel triennio, segnala l'importanza di dare continuità e, dove possibile, potenziare le attività di accompagnamento in uscita, soprattutto con l'obiettivo di ridurre i tempi di accesso al primo lavoro; inoltre, rilevando come i valori più recenti degli indicatori ic17 (laureati entro un anno dalla normale durata del percorso di studi) e ic18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) siano in flessione, pur a fronte di una situazione buona e stabile degli altri indicatori di efficacia del percorso di studi, la Commissione invita il CdS a verificare l'eventuale presenza di problemi riguardo le prove finali.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti esaminati sono stati la Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 del CdS e la scheda SUA-CdS 2018 (Quadro D).

a) Punti di forza

Dall'esame degli indicatori contenuti nel documento di monitoraggio annuale ritenuti più rappresentativi per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica, emerge un trend positivo nel periodo di riferimento (triennio 2014/2016), sia in assoluto che in relazione ai benchmark indicati nella scheda di monitoraggio.

In particolare, l'indicatore iCO2 (54,8%), seppure in flessione nell'ultimo dato rilevato, evidenzia che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso si colloca nettamente al di sopra della media area geografica e nazionale (29,4% e 43,5%). Anche gli indicatori iC14 (97,7%) e iC15 (88,4%) hanno valori in linea o superiori ai corrispondenti dati locali e nazionali, ed appaiono pienamente soddisfacenti. La percentuale di CFU acquisiti al primo anno (indicatore iC13) è pari al 74,5%, in crescita rispetto agli anni precedenti e superiore al dato locale e nazionale (59,9% e 62,7%).

Il livello di internazionalizzazione, almeno per quanto misurato dagli indicatori iC10 e iC11, sembra tornato in linea con le medie locali e nazionali.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dall'esame della scheda di monitoraggio emerge come il CdS abbia degli indicatori molto positivi in quasi tutte le categorie considerate nella scheda di monitoraggio. Tuttavia, come già commentato nel quadro C, gli indicatori iC17 (laureati entro un anno dopo il termine normale degli studi) e iC18 (percentuale di iscritti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi) appaiono in forte flessione nell'ultimo anno, passando da valori in linea o superiori ai dati locali e nazionali dell'anno passato a valori abbastanza inferiori ai termini di confronto, e la Commissione auspica che tali dati siano posti sotto la giusta attenzione. Similmente, dopo un miglioramento registrato l'anno passato sul fronte degli abbandoni, si nota un nuovo leggero incremento e un valore assoluto comunque superiore ai valori medi locali e nazionali, suggerendo la necessità di tenere sotto osservazione tale dato (e possibilmente intervenire ad esempio con adeguate azioni di tutoraggio).

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Il documento esaminato è ovviamente la Scheda SUA CdS 2018.

a) Punti di forza

Il sito web del Dipartimento è ben strutturato e fruibile nella sezione relativa alla didattica ed accessibile attraverso l'indirizzo: <http://dicii.uniroma2.it/>. Le informazioni rese pubbliche sul sito web relativamente al CdS LM Ingegneria e Tecnica del Costruire sono complete ed esaustive.

La sezione A della SUA evidenzia un positivo coinvolgimento delle parti sociali, con particolare riferimento agli Ordini Professionali (con i quali viene svolto un incontro 2 volte l'anno in occasione dello svolgimento delle prove per gli esami di abilitazione) e ai membri dell'Advisory Council della Macroarea (Quadro A1.b).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione, constatando ed apprezzando i miglioramenti apportati alla pagina web del CdS, invita comunque a tenere quanto più possibile aggiornati i dati ivi riportati (ad esempio le informazioni sulla soddisfazione degli studenti sono relative all'AA 2014-15).

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione non formula ulteriori proposte